

# Alla scoperta dell'universo

## La serata con le ricercatrici

### Cucciago

Con Sabrina D'Antonio e Ornella Piccinni dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Roma

Vedere e sentire l'universo. Con il racconto di **Sabrina D'Antonio** e **Ornella Piccinni**, ricercatrici dell'Istituto Nazionale di Fisica

Nucleare di Roma, le quali hanno vissuto in prima persona l'emozione di una grande scoperta.

È questo l'appuntamento fissato per domani pomeriggio dal Centro Culturale Luigi Padovese. Alle 16, all'auditorium del centro parrocchiale Sant'Arialdo di Cucciago, "Immagini e suoni dall'universo. Un dialogo che apre una nuova

era per l'astronomia". Un appuntamento a ingresso libero.

Ci sono legami con l'attualità di queste settimane. Perché, dallo scorso lunedì 16 ottobre 2017, sottolineano gli organizzatori, l'astronomia non è più la stessa. Si tratta di una rivoluzione simile a quella di Galileo nel puntare il cannocchiale verso il cielo. D'ora in avanti, infatti, è possibile ascoltare

l'universo e vederne i colori. Le onde gravitazionali, combinate con un coro di 70 telescopi spaziali, hanno permesso di vedere sulla Terra gli ultimi minuti di vita di due stelle di neutroni, anticamera dei buchi neri. Hanno ascoltato la loro eco, mentre collidevano. E visto la luce generata dall'esplosione. Mentre la materia liberata intorno dava origine agli elementi più pesanti, come oro e platino.

Qualcosa di certamente suggestivo. Che rende possibile un dialogo con l'universo attraverso i loro racconti e le immagini che saranno mostrate. C'era già stato un primo incon-

tro in cui è stato possibile ascoltare suoni. Ora, anche le immagini. E' da poche settimane che gli astrofisici riescono a osservare le onde gravitazionali e le emissioni luce scaturite da uno stesso evento.

Tutto questo, mentre la comunità scientifica è in lutto per la morte di **Adalberto Giazotto**, comunicata giusto ieri. Giazotto era il padre della comunità di fisici italiani che oggi osserva proprio le onde gravitazionali dell'universo. Per la sua scomparsa ha espresso il suo profondo cordoglio la ministra dell'istruzione Valeria Fedeli.

C. Gal.

LA PROVINCIA

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017